

Da ieri a congresso la Lega Autonomie

Va cambiato il decreto per la finanza locale

Al centro del dibattito i temi della partecipazione e del rinnovamento dello Stato - Ampia relazione di Pietro Conti

Preoccupazione della Cispel per i servizi dei comuni

ROMA — «Viva preoccupazione» per «la mancanza di adeguati provvedimenti sulla finanza locale per il 1980» e per «l'inadeguatezza con la quale il decreto legge governativo, attualmente all'esame del Senato, risponde alle urgenti esigenze di gestione dei servizi pubblici locali e in particolare di quelli dei trasporti» è stata espressa dai presidenti delle aziende municipalizzate riuniti in assemblea con il consiglio generale della Cispel (Confederazione italiana dei servizi pubblici e degli enti locali), sotto la presidenza dell'on. Armando Sarti. Tali preoccupazioni sono contenute in un documento nel quale si disavvanza nel settore dei servizi pubblici locali, «cresciuti nel quinquennio

1972-76 ad un ritmo medio annuo del 14 per cento in termini reali, sono diminuiti nel 1977 e 1978 di circa il 9 per cento per un impegno ed una iniziativa di tipo nuovo all'interno del settore e per un'azione legislativa che, pur avendo avuto un carattere congiunturale, ha rappresentato tuttavia una novità rispetto alle carenze del passato». Per «mantenere l'attuale livello dei servizi pubblici ed evitare ulteriori interruzioni dei servizi stessi, in particolare nel settore dei trasporti, che potrebbe verificarsi a breve scadenza», la Cispel ha presentato ai gruppi parlamentari del Senato una serie di emendamenti «che propongono comunque un aumento della spesa strettamente contenuto ed assolutamente inderogabile».

Dal nostro inviato

FIRENZE — Prima il convegno dell'ANCI a Viareggio, poi lo scontro sui problemi della finanza locale, infine la giornata di lotta del 14 gennaio scorso: la «voce» dei Comuni, delle Province e delle Regioni si è fatta sentire spesso e sempre più severa e preoccupata — in questi ultimi mesi. Ora è la volta della Lega delle autonomie e i poteri locali che a Firenze — presso il Salone del Duomo in palazzo Vecchio — ha aperto ieri i lavori del suo ottavo congresso nazionale. Per questo appuntamento («le autonomie locali degli anni '80, partecipazione e rinnovamento»), la lotta, la critica, la denuncia, sono scritte e obbligate. Cambiata la situazione politica generale del paese e, in essa, è mutato bruscamente l'atteggiamento del governo nei confronti delle autonomie locali. La minaccia più grave è rappresentata da questo decreto sulla finanza locale che Cossiga e i suoi ministri vogliono imporre come uno strumento di ricatto e di intimidazione. Il congresso della Lega si apre dunque con una ferma presa di posizione su questo problema: no al decreto governativo, impegno per una sua profonda modifica. L'indicazione — è ormai patrimonio unitario del movimento autonomistico, dei partiti della sinistra, di tante organizzazioni democratiche e di massa — è stata riformulata nei salotti che sono stati portati dal sindaco di Firenze Gabbugianni, dal presidente della Regione Toscana Leone, dal presidente della Provincia di Firenze Ravà. La relazione introduttiva del segretario della Lega ha ripreso e sviluppato questa tematica: «Non è consentito a nessuno — ha detto Pietro Conti — di avvelenare la vita delle città, di scaricare sugli enti locali, a pochi mesi dalle elezioni, tensioni e proteste per esigenze primarie non soddisfatte, di riaccendere le tensioni tra le autonomie e lo stato centrale». Il clima di scontro e di aspra polemica, sembrava ormai tramontato, dopo anni di grande progresso nell'iniziativa autonomistica, scanditi da leggi giuste e innovatrici. Eppure oggi si vuole tornare indietro.

Incontro PCI-SUNIA per il decreto sugli sfratti

ROMA — I problemi posti dal nuovo decreto sugli sfratti, emanato dal governo dopo la sconfitta subita alla Camera in dicembre, sono stati esaminati ieri in un incontro tra deputati del PCI e una delegazione della FLC (Federazione lavoratori costruttori), del SUNIA, del SICEI, della UIL-Casa e di tre centrali cooperative. Nel corso della riunione i deputati comunisti hanno ribadito la esigenza di una rapida conversione del decreto, specialmente per quel che riguarda gli effettivi provvedimenti di emergenza.

e hanno illustrato le proposte di emendamento al decreto elaborato d'intesa anche con le altre forze di sinistra. Da parte delle organizzazioni sindacali e delle cooperative è stata prospettata l'esigenza di non appesantire i provvedimenti di emergenza con altre misure ad essi eterogenee ed è stata avanzata la richiesta di un incontro urgente con il comitato ristretto delle commissioni Giustizia e Lavori pubblici di Montecitorio per meglio approfondire la questione.

COMUNE DI CAVA MANARA

PROVINCIA DI PAVIA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
per l'appalto dei lavori di costruzione di un asilo nido (opere murarie) in Cava Manara. Importo a base d'asta L. 109.600.000.
Procedura di cui all'art. 1 lettera C) della Legge 2-2-1973, n. 14.
Nel caso di disdetta della gara, ne seguirà altra con il metodo di cui all'art. 1 lettera A) della predetta legge 2-2-1973, n. 14.
Le domande di invito, in carta legale, indirizzate al Sindaco, devono pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

EDIZIONI LAVORO
la casa editrice del sindacato
De Luca Tamajo, Giugni, Rusciano, Treu
PER UNA POLITICA DEL LAVORO
Rudolf Meißner
CAPITALE SENZA PADRONE

È uscito il 9° volume
quest'anno in più alla Letta
ENCICLOPEDIA EUROPEA GARZANTI

MARTEDÌ 29 IN LIBRERIA
Un alto esponente del mondo bancario e finanziario svela, sotto pseudonimo, i segreti e le responsabilità politiche del caso Sindona.
Nomi e cognomi
Lombard
Soldi truccati
I segreti del sistema Sindona
Lire 5.000

Feltrinelli

La relazione di Bufalini ai segretari delle Federazioni

(Dalla prima pagina)
si giungesse comunque ad una decisione pregiudiziale hanno in effetti anche disvelato l'obiettivo politico degli USA di bloccare la tendenza dell'Europa a svolgere un ruolo autonomo nelle relazioni internazionali. E quando diciamo questo — ha affermato Bufalini — noi non mettiamo in discussione l'alleanza atlantica, così come non la mettiamo in discussione nei governi e nelle forze politiche che la sostengono. Per la metà di febbraio una grande manifestazione nazionale sarà organizzata dal PCI a Firenze con la partecipazione del compagno Berlinguer.

Un paragone che non calza

Qualcuno ha ricordato la guerra di Spagna e l'aiuto delle brigate internazionali. Ma si tratta di un paragone che dimentica un dato sostanziale: che in Spagna un movimento in armi difendeva la repubblica dall'eversione fascista sostenuta da Hitler e Mussolini. Lo stesso paragone con la situazione dell'Angola, che pure è proponibile, perché lì i volontari cubani intervennero a sostegno di una forza rivoluzionaria reale di fronte a un attacco armato sostenuto notoriamente da forze straniere: non si trattava di sostituire forze nazionali con la forza di un esercito straniero.

Carenti le radioassistenze: protestano i piloti

ROMA — Lo stato della radioassistenza e delle apparenze di aiuto per la navigazione interna va considerato con la massima urgenza. La consorte di Piolet, l'associazione dei piloti dell'ANPAC — è lo scaldamento o la chiusura di numerosi apparecchi essenziali per la radioguida nelle aree aereo-

Chiesto un periodo di prova per la ricevuta fiscale

ROMA — «La ricevuta fiscale, quella che dal 1. marzo prossimo alberatori ed esercenti del ristorante saranno obbligati a consegnare ai loro clienti avrà deleteri effetti sul turismo, una delle poche voci in attivo del nostro bilancio, creerà drammatiche difficoltà e intralci burocratici a coloro che dovranno compilarla». Lo sostiene Piolet, l'associazione dei piloti dell'ANPAC — è lo scaldamento o la chiusura di numerosi apparecchi essenziali per la radioguida nelle aree aereo-

Chiesto un periodo di prova per la ricevuta fiscale

Il presidente della Piolet, Grassi e il segretario, Testa, hanno anche mosse numerose critiche al provvedimento definito «vessatorio» e «discriminatorio» nei confronti di una categoria di imprenditori che viene additata alla pubblica opinione come un grande evasore fiscale. L'associazione non nega che anche fra i propri iscritti ci sia una fascia di evasione, ma — spiega — questa è spesso «indotta». Dipende cioè dall'evasione legalizzata del settore agricolo, e dall'esistenza di prodotti «neri» che vengono dal contrabbando e dalle industrie.

Chiesto un periodo di prova per la ricevuta fiscale

ROMA — «La ricevuta fiscale, quella che dal 1. marzo prossimo alberatori ed esercenti del ristorante saranno obbligati a consegnare ai loro clienti avrà deleteri effetti sul turismo, una delle poche voci in attivo del nostro bilancio, creerà drammatiche difficoltà e intralci burocratici a coloro che dovranno compilarla». Lo sostiene Piolet, l'associazione dei piloti dell'ANPAC — è lo scaldamento o la chiusura di numerosi apparecchi essenziali per la radioguida nelle aree aereo-

ROMA — Le riflessioni che la drammatica situazione internazionale pone alla sinistra sono molte. Soprattutto se la sinistra italiana nel grande teatro dell'Occidente europeo. Critica marxista ha colto l'occasione di un articolo scritto, sulle sue colonne su questo tema da Eugenio Scalfari per organizzare a Roma un dibattito che, successivamente, verrà raccolto in volume. Eugenio Scalfari sostiene che si può ormai parlare dell'apertura di un nuovo «ciclo politico» dominato in Europa da una sinistra neo-conservatrice in grado di spazzare le forme politiche di governo e delle strategie di opposizione della sinistra occidentale. E al di là di questo, ha insistito, «è ancora tutta aperta e non è ancora deciso in quale direzione si muoverà l'Europa. Se è vero — ha detto — che nelle sinistre che dal '70 al '75 avevano registrato un notevole sviluppo in Francia e in Italia una significativa messe di consensi oggi sono in crisi, è anche vero che le novità della situazione mondiale rimettono le carte e favoriscono chi saprà affrontare, con maggiore acutezza, i problemi reali e non ideologici sul tappeto: il rapporto Nord-Sud, il tema della sicurezza, le politiche sindacali.

Un dibattito a Critica marxista Ma in Europa avanza la destra o è in crisi la sinistra?

Proficua e franca discussione tra esponenti del mondo politico e culturale

sarebbe oggi in grado di proporre? Romano Ledda, autore di questa inchiesta, ha sottolineato come la partita è ancora tutta aperta e non è ancora deciso in quale direzione si muoverà l'Europa. Se è vero — ha detto — che nelle sinistre che dal '70 al '75 avevano registrato un notevole sviluppo in Francia e in Italia una significativa messe di consensi oggi sono in crisi, è anche vero che le novità della situazione mondiale rimettono le carte e favoriscono chi saprà affrontare, con maggiore acutezza, i problemi reali e non ideologici sul tappeto: il rapporto Nord-Sud, il tema della sicurezza, le politiche sindacali. E Claudio Napoleoni proprio di qui è partito. C'è una profonda crisi di valori cui dare risposta. Ma questa risposta sarà efficace solo se nascerà dall'ipotesi di un

Un dibattito a Critica marxista

Ma in Europa avanza la destra o è in crisi la sinistra?

Proficua e franca discussione tra esponenti del mondo politico e culturale

nuovo modo di produrre e distribuire le risorse. La sinistra in crisi perché? «La sinistra è in crisi perché», ha detto Ledda, «è ancora tutta aperta e non è ancora deciso in quale direzione si muoverà l'Europa. Se è vero — ha detto — che nelle sinistre che dal '70 al '75 avevano registrato un notevole sviluppo in Francia e in Italia una significativa messe di consensi oggi sono in crisi, è anche vero che le novità della situazione mondiale rimettono le carte e favoriscono chi saprà affrontare, con maggiore acutezza, i problemi reali e non ideologici sul tappeto: il rapporto Nord-Sud, il tema della sicurezza, le politiche sindacali. E Claudio Napoleoni proprio di qui è partito. C'è una profonda crisi di valori cui dare risposta. Ma questa risposta sarà efficace solo se nascerà dall'ipotesi di un

Un dibattito a Critica marxista

Ma in Europa avanza la destra o è in crisi la sinistra?

Proficua e franca discussione tra esponenti del mondo politico e culturale

nuovo modo di produrre e distribuire le risorse. La sinistra in crisi perché? «La sinistra è in crisi perché», ha detto Ledda, «è ancora tutta aperta e non è ancora deciso in quale direzione si muoverà l'Europa. Se è vero — ha detto — che nelle sinistre che dal '70 al '75 avevano registrato un notevole sviluppo in Francia e in Italia una significativa messe di consensi oggi sono in crisi, è anche vero che le novità della situazione mondiale rimettono le carte e favoriscono chi saprà affrontare, con maggiore acutezza, i problemi reali e non ideologici sul tappeto: il rapporto Nord-Sud, il tema della sicurezza, le politiche sindacali. E Claudio Napoleoni proprio di qui è partito. C'è una profonda crisi di valori cui dare risposta. Ma questa risposta sarà efficace solo se nascerà dall'ipotesi di un

Un dibattito a Critica marxista

Ma in Europa avanza la destra o è in crisi la sinistra?

Proficua e franca discussione tra esponenti del mondo politico e culturale

nuovo modo di produrre e distribuire le risorse. La sinistra in crisi perché? «La sinistra è in crisi perché», ha detto Ledda, «è ancora tutta aperta e non è ancora deciso in quale direzione si muoverà l'Europa. Se è vero — ha detto — che nelle sinistre che dal '70 al '75 avevano registrato un notevole sviluppo in Francia e in Italia una significativa messe di consensi oggi sono in crisi, è anche vero che le novità della situazione mondiale rimettono le carte e favoriscono chi saprà affrontare, con maggiore acutezza, i problemi reali e non ideologici sul tappeto: il rapporto Nord-Sud, il tema della sicurezza, le politiche sindacali. E Claudio Napoleoni proprio di qui è partito. C'è una profonda crisi di valori cui dare risposta. Ma questa risposta sarà efficace solo se nascerà dall'ipotesi di un

posta pensioni

Quando si possono riscattare i contributi esteri

In base alla legge n. 29 del 28-1-1979 i lavoratori ai vigenti effetti del diritto al trattamento pensionistico possono chiedere il riscatto dei contributi esteri versati in Italia. Per questo gli esponenti del mondo politico e culturale

Gli assegni per una figlia laureata

La seconda volta che mi rivolgo a voi per conoscere il motivo per cui l'INPS di Lecce non mi ha pagato gli assegni familiari del 1978, relativi a mia figlia Egle nata nel 1952. Essa ha frequentato l'università di Lecce e ora è laureata. Anche all'INPS di Lecce ho chiesto per ben due volte la stessa cosa e finora ad oggi non ho saputo ancora niente. FILIPPO COOLUCCIA (Lecce)

Quando si possono riscattare i contributi esteri

In base alla legge n. 29 del 28-1-1979 i lavoratori ai vigenti effetti del diritto al trattamento pensionistico possono chiedere il riscatto dei contributi esteri versati in Italia. Per questo gli esponenti del mondo politico e culturale

Gli assegni per una figlia laureata

La seconda volta che mi rivolgo a voi per conoscere il motivo per cui l'INPS di Lecce non mi ha pagato gli assegni familiari del 1978, relativi a mia figlia Egle nata nel 1952. Essa ha frequentato l'università di Lecce e ora è laureata. Anche all'INPS di Lecce ho chiesto per ben due volte la stessa cosa e finora ad oggi non ho saputo ancora niente. FILIPPO COOLUCCIA (Lecce)

La relazione di Bufalini ai segretari delle Federazioni

Un dibattito a Critica marxista. Ma in Europa avanza la destra o è in crisi la sinistra? Proficua e franca discussione tra esponenti del mondo politico e culturale

Un paragone che non calza

Qualcuno ha ricordato la guerra di Spagna e l'aiuto delle brigate internazionali. Ma si tratta di un paragone che dimentica un dato sostanziale: che in Spagna un movimento in armi difendeva la repubblica dall'eversione fascista sostenuta da Hitler e Mussolini. Lo stesso paragone con la situazione dell'Angola, che pure è proponibile, perché lì i volontari cubani intervennero a sostegno di una forza rivoluzionaria reale di fronte a un attacco armato sostenuto notoriamente da forze straniere: non si trattava di sostituire forze nazionali con la forza di un esercito straniero.

Carenti le radioassistenze: protestano i piloti

ROMA — Lo stato della radioassistenza e delle apparenze di aiuto per la navigazione interna va considerato con la massima urgenza. La consorte di Piolet, l'associazione dei piloti dell'ANPAC — è lo scaldamento o la chiusura di numerosi apparecchi essenziali per la radioguida nelle aree aereo-

Chiesto un periodo di prova per la ricevuta fiscale

Il presidente della Piolet, Grassi e il segretario, Testa, hanno anche mosse numerose critiche al provvedimento definito «vessatorio» e «discriminatorio» nei confronti di una categoria di imprenditori che viene additata alla pubblica opinione come un grande evasore fiscale. L'associazione non nega che anche fra i propri iscritti ci sia una fascia di evasione, ma — spiega — questa è spesso «indotta». Dipende cioè dall'evasione legalizzata del settore agricolo, e dall'esistenza di prodotti «neri» che vengono dal contrabbando e dalle industrie.

Chiesto un periodo di prova per la ricevuta fiscale

ROMA — «La ricevuta fiscale, quella che dal 1. marzo prossimo alberatori ed esercenti del ristorante saranno obbligati a consegnare ai loro clienti avrà deleteri effetti sul turismo, una delle poche voci in attivo del nostro bilancio, creerà drammatiche difficoltà e intralci burocratici a coloro che dovranno compilarla». Lo sostiene Piolet, l'associazione dei piloti dell'ANPAC — è lo scaldamento o la chiusura di numerosi apparecchi essenziali per la radioguida nelle aree aereo-

Chiesto un periodo di prova per la ricevuta fiscale

ROMA — «La ricevuta fiscale, quella che dal 1. marzo prossimo alberatori ed esercenti del ristorante saranno obbligati a consegnare ai loro clienti avrà deleteri effetti sul turismo, una delle poche voci in attivo del nostro bilancio, creerà drammatiche difficoltà e intralci burocratici a coloro che dovranno compilarla». Lo sostiene Piolet, l'associazione dei piloti dell'ANPAC — è lo scaldamento o la chiusura di numerosi apparecchi essenziali per la radioguida nelle aree aereo-